

# La pace è un diritto umano

Ordine del Giorno per il riconoscimento della pace come diritto umano

**Il Consiglio Comunale (Provinciale o Regionale) di .....**

**vista** l'importante iniziativa assunta dal Consiglio Diritti Umani delle Nazioni Unite tesa a preparare una Dichiarazione delle Nazioni Unite sul Diritto alla Pace;

**considerati** con grande preoccupazione i numerosi problemi politici e sociali che ancora oggi costringono miliardi di persone a soffrire le terribili conseguenze della mancanza di pace, a partire dal Mediterraneo e dal Medio Oriente;

**convinto** che bisogna mettere le istituzioni democratiche della comunità internazionale nella condizione di operare tempestivamente ed efficacemente per la prevenzione e risoluzione pacifica dei conflitti, il disarmo, la sicurezza umana e la costruzione della pace positiva;

**convinto** che nel Mediterraneo e in Medio Oriente bisogna agire concretamente senza dover ricorrere all'intervento armato che, al di là di ogni pur necessaria considerazione di carattere etico e giuridico, non potrebbe che causare ulteriori sofferenze e instabilità come dimostra la miope prassi degli ultimi vent'anni;

**convinto** che il disarmo e la cooperazione internazionale sono indispensabili per affrontare l'attuale crisi economica nel rispetto dei principi della giustizia sociale e dell'interdipendenza e indivisibilità di tutti i diritti umani;

**considerato** che, una volta adottata dall'Assemblea Generale, la Dichiarazione sul diritto alla pace:

- renderà più evidenti e improcrastinabili gli obblighi degli stati a cominciare da quelli per il disarmo reale e il potenziamento e la democratizzazione delle Nazioni Unite e delle altre legittime istituzioni multilaterali;
- darà impulso a nuove iniziative per promuovere il rispetto di tutti i diritti umani per tutti, lo stato di diritto, lo stato sociale e i principi democratici;
- contribuirà allo sviluppo della cultura universale dei diritti umani mediante la realizzazione di nuovi programmi di educazione e formazione, in particolare dei giovani, alla pace, ai diritti umani e al dialogo interculturale;

**consapevole** che pace sociale e pace internazionale sono fra loro interdipendenti come proclama l'articolo 28 della Dichiarazione universale dei diritti umani: "Ogni individuo ha diritto a un ordine sociale e internazionale nel quale i diritti e le libertà fondamentali possono essere pienamente realizzati";

**preso atto** della campagna internazionale per il riconoscimento del diritto umano

alla pace promossa dal Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani e dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova che prevede tra l'altro di contribuire alla messa a punto del testo della Dichiarazione con proposte da trasmettere all'apposito Gruppo di lavoro del Consiglio Diritti Umani e di organizzare un incontro a Ginevra presso la sede delle Nazioni Unite per presentare l'esperienza italiana degli enti di governo locale nel campo della pace e dei diritti umani;

**agendo in conformità** agli articoli 2 e 11 della Costituzione e ai pertinenti principi e norme del diritto internazionale dei diritti umani;

**richiamando** l'articolo \_\_\_\_\_ dello Statuto comunale (provinciale o regionale) in cui si stabilisce che (*trascrivere l'articolo dello statuto in cui si riconosce il diritto alla pace*)

**fermamente** determinato a dare puntuale e coerente attuazione alle suddette norme nella piena consapevolezza delle responsabilità che incombono all'ente di governo locale quale polo basilare della sussidiarietà e erogatore primario di servizi essenziali per i propri cittadini;

**riaffermando** pertanto il diritto del Comune (della Provincia) di \_\_\_\_\_ a partecipare ai processi decisionali internazionali che più direttamente attengono ai diritti fondamentali della persona e dei popoli, a ciò legittimato dallo Statuto comunale e dalla Dichiarazione delle Nazioni Unite del 1998 "sul diritto e la responsabilità degli individui, dei gruppi e degli organi della società di promuovere e realizzare i diritti umani e le libertà fondamentali universalmente riconosciuti";

**facendosi** interprete delle aspirazioni dei cittadini a che si proceda speditamente nella costruzione di un ordine mondiale più giusto, democratico, solidale e nonviolento;

### **il Consiglio comunale (provinciale o regionale) di ....**

**sostiene** l'iniziativa del Consiglio Diritti Umani delle Nazioni Unite tesa a riconoscere la pace quale diritto umano individuale e collettivo collegandolo al diritto allo sviluppo e al diritto all'ambiente;

**chiede** al Parlamento e al Governo italiano di partecipare attivamente alla messa a punto del testo della Dichiarazione dando puntuali istruzioni alla Rappresentanza italiana presso le organizzazioni internazionali presenti a Ginevra;

**chiede** altresì al Parlamento e al Governo di attivarsi presso le istituzioni dell'Unione Europea, Premio Nobel per la Pace, e i governi degli Stati membri affinché, in coerenza con i valori proclamati nel Trattato di Lisbona, adottino una posizione comune favorevole all'iniziativa del Consiglio Diritti Umani e diano anche essi un fattivo contributo alla preparazione della Dichiarazione sul diritto alla pace;

**invita** la Commissione straordinaria per la promozione e la protezione dei diritti umani del Senato ad avviare una udienza conoscitiva riguardante il dibattito in corso sul riconoscimento del diritto alla pace chiedendo anche al Governo di riferire al Parlamento.

**aderisce** e si impegna a partecipare attivamente alla campagna internazionale per il riconoscimento del diritto umano alla pace promossa dal Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani e dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova.